

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2300 del 09 dicembre 2014

Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito "Colli Euganei e Monti Berici", "Verona, Lago di Garda, Monte Baldo" e "Pianura centrale veneta". Linee programmatiche per l'elaborazione dei Documenti Preliminari e individuazione Autorità procedente e soggetto adempiente all'elaborazione dei Documenti Preliminari e dei rispettivi Rapporti Ambientali Preliminari e agli atti conseguenti (L.R. 11/2004, D.Lgs. 152/2006).

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Si propongono le Linee programmatiche per l'elaborazione dei Documenti Preliminari dei Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito "Colli Euganei e Monti Berici", "Verona, Lago di Garda, Monte Baldo" e "Pianura centrale veneta" e si individua l'Autorità procedente e il soggetto adempiente all'elaborazione dei Documenti Preliminari e dei rispettivi Rapporti Ambientali Preliminari e agli atti conseguenti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, della DGR 791/2009 e dell'art. 25 della L.R. 11/2004.

Il Vicepresidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, dopo l'adozione del nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), avvenuta con DGR n. 372 in data 17/02/2009, ha avviato il processo di pianificazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Codice) in accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), sulla base del Protocollo d'Intesa Stato-Regione sottoscritto in data 15 luglio 2009.

La L.R. 11/2004 all'articolo 45 ter, confermando la scelta della Regione del Veneto di approvare in qualità di piano paesaggistico un piano urbanistico-territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici, prevede la possibilità che lo stesso possa essere formato *"per singoli ambiti territoriali considerati prioritari per la pianificazione paesaggistica"*, ossia articolato per Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito.

Sulla base della suddetta disposizione, con DGR n. 427 del 10/04/2013 è stata adottata una Variante al PTRC 2009, con la quale si è definito, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e della L.R. 11/2004, un processo di pianificazione paesaggistica articolato in due diversi momenti: uno di carattere generale, che ha a oggetto il PTRC a valenza paesaggistica, e uno più di dettaglio che riguarda la Pianificazione Paesaggistica Regionale d'Ambito.

La suddetta Variante, ai sensi del citato 45 ter della L.R. 11/2004 e dell'art. 135 del D.Lgs. 42/2004, prevede infatti che la pianificazione paesaggistica regionale si attui per singoli ambiti di paesaggio mediante la redazione di specifici Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito (PPRA) da redigersi congiuntamente con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo (MiBACT) e con il coordinamento del Comitato Tecnico del Paesaggio (CTP), a composizione paritetica ministeriale e regionale, istituito a seguito del suddetto Protocollo d'Intesa.

Le prime aree oggetto di PPRA riguardano l'Ambito dell'"Arco Costiero Adriatico - Laguna di Venezia e Delta del Po" e l'Ambito dei "Colli Euganei e Monti Berici", per i quali la Giunta Regionale, con DGR n. 2938 del 14 dicembre 2010, aveva previsto l'avvio di un approfondimento paesaggistico da effettuarsi ai sensi del Codice, nonché l'Ambito di "Verona, Lago di Garda, Monte Baldo", il cui PPRA è stato avviato con DGR n. 2597 del 18 dicembre 2012, e l'Ambito della "Pianura centrale veneta", il cui PPRA è stato avviato con DGR n. 2609 del 30 dicembre 2013.

Il PPRA "Arco Costiero Adriatico - Laguna di Venezia e Delta del Po", di cui sono già stati elaborati il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare e conclusa la fase di concertazione, partecipazione e consultazione, si trova attualmente in fase di avanzata definizione; per i PPRA "Colli Euganei e Monti Berici" e "Verona, Lago di Garda, Monte Baldo" si sta procedendo nella ricognizione dei beni paesaggistici (di cui agli artt. 136 e 142 del Codice) al fine della validazione e riconoscimento da parte del Comitato Tecnico per il Paesaggio e del conseguente espletamento di quanto richiesto dal Codice e previsto nel protocollo d'Intesa, mentre per il PPRA "Pianura centrale veneta" si sono appena avviate le medesime attività.

L'articolo di riferimento per l'individuazione delle procedure da seguire è, ai sensi dell'art. 45 ter della LR 11/04, l'art. 25 della medesima legge, *"Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano territoriale regionale di coordinamento"*.

In attuazione di quanto previsto al comma 1 di tale articolo si deve procedere all'elaborazione dei Documenti Preliminari dei PPRA, contenenti *"gli obiettivi generali che s'intendono perseguire"* con tali piani e *"le scelte strategiche di assetto del territorio"*, nonché *"le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio"* (art. 3, co. 5, L.R. 11/04); elaborazione che si ritiene di effettuare secondo le allegate "Linee programmatiche" (Allegato A).

Le indicazioni contenute nelle "Linee programmatiche" saranno altresì tenute in conto per l'elaborazione dei Rapporti Ambientali Preliminari, di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla DGR 791/2009, degli stessi PPRA.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 11/04 il Documento Preliminare deve essere assoggettato al metodo della concertazione e della partecipazione, di cui all'art. 5 della medesima legge regionale, coinvolgendo dunque, oltre le province, i comuni, le comunità montane e gli enti di gestione delle aree naturali protette interessati, gli altri enti pubblici territoriali e le amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico.

Con riferimento alle procedure previste in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la DGR 791/2009, contenente le "Indicazioni metodologiche e procedurali" per l'applicazione delle direttive per la VAS, in conformità alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, c.d. "Codice Ambiente", prevede che per i Piani in oggetto si applichino le procedure contenute nell'Allegato A della medesima DGR 791/2009.

In particolare, la Fase I prevede che *"la struttura regionale proponente, quale autorità procedente, elabora un documento preliminare, che contiene gli obiettivi generali che s'intendono perseguire con il piano o programma e le scelte strategiche pertinenti al piano o programma stesso; un rapporto ambientale preliminare (già chiamato "relazione ambientale" nelle precedenti disposizioni amministrative) sui possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma redatto sulla base dei contenuti del documento preliminare"*.

La Fase 2 prevede che *"la struttura regionale proponente, al fine di definire i contenuti del rapporto ambientale ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto stesso, avvia una consultazione con l'autorità competente, cioè la Commissione regionale VAS, e con i soggetti competenti in materia ambientale che possono essere interessati agli impatti sull'ambiente dovuti dall'attuazione del piano o programma, quali, a titolo esemplificativo, Enti Parco, Autorità di Bacino, Soprintendenze, Province, Comuni, ARPAV, ecc..."*.

A fronte di quanto esposto, ai sensi della suddetta DGR 791/2009, si intende indicare il Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia quale Autorità procedente per l'elaborazione dei Documenti Preliminari e dei Rapporti Ambientali Preliminari, e, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 11/2004, si intende incaricare il Direttore medesimo dell'elaborazione dei Documenti Preliminari dei Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito "Colli Euganei e Monti Berici", "Verona, Lago di Garda, Monte Baldo" e "Pianura centrale veneta", che vi provvede nel rispetto delle indicazioni contenute nelle allegate "Linee programmatiche" e che assumerà, dopo le opportune procedure previste, con propri atti.

Si intende altresì incaricare lo stesso Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia degli adempimenti previsti per dare corso alle attività di concertazione e partecipazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 11/2004, e di consultazione, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della DGR 791/2009.

Al fine di ottimizzare i percorsi di concertazione, partecipazione e consultazione dei diversi portatori di interesse si rende opportuno far collimare il processo di concertazione e partecipazione sui Documenti Preliminari, ai sensi della L.R. 11/2004, con il processo di consultazione delle autorità aventi competenze in campo ambientale sui Rapporti Ambientali Preliminari, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della DGR 791/2009.

Per procedere con tali attività si dà mandato alla Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia di assumere ed espletare ogni opportuna e necessaria iniziativa per dar corso ai suddetti processi, mediante l'organizzazione di incontri pubblici presso idonee sedi nei territori interessati dai PPRA in oggetto.

Si prevede di trasmettere preventivamente i Documenti Preliminari ai soggetti portatori di interessi diffusi e/o rilevanti e i Rapporti Ambientali Preliminari alle autorità aventi competenza in campo ambientale, e di pubblicare la documentazione sulle pagine web del sito internet istituzionale della Regione del Veneto (www.ptrc.it) per renderla disponibile al pubblico.

Per l'espletamento delle iniziative di concertazione, partecipazione e consultazione dei diversi portatori di interesse si determina una spesa massima di Euro 15.000= (IVA e ogni altro onere inclusi), nel capitolo di bilancio n. 7006 del bilancio 2014 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del piano territoriale regionale di coordinamento (p.t.r.c.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale", alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale e Cartografia del Dipartimento Territorio dell'Area Infrastrutture.

Di incaricare il Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia del Dipartimento Territorio dell'Area Infrastrutture di provvedere con propri provvedimenti agli adempimenti previsti per dare corso alle attività di concertazione e partecipazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 11/2004, e di consultazione, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della DGR 791/2009, mediante l'organizzazione di incontri pubblici

La suddetta spesa concernente le tipologia "convegni", di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/11, in quanto rientrante nelle attività di concertazione, partecipazione e consultazione previste dalla L.R. 11/2004 (artt. 5 e 25), dal D.Lgs. 152/2006 e dalla DGR 791/2009.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTA la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1, "Modifica della L.R. 30/01/1997, n. 5";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Amministrazione trasparente";

VISTA la DGR n. 372 del 17 febbraio 2009, "Adozione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento";

VISTA la DGR n. 791 del 31 marzo 2009, "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali";

VISTO il Protocollo d'Intesa Stato-Regione e il relativo Disciplinare di Attuazione sottoscritti il 15 luglio 2009;

VISTA la DGR n. 2938 del 14 dicembre 2010, "Variante di approfondimento paesaggistico dei piani territoriali vigenti per le aree relative alla Laguna di Venezia, al Delta del Po e ai rilievi collinari Berici - Euganei";

VISTA la DGR n. 2597 del 18 dicembre 2012, in cui si dà atto dell'elaborazione del PPRA "Colli Euganei e Monti Berici" e si dà avvio all'elaborazione del PPRA "Verona, Lago di Garda, Monte Baldo";

VISTA la DGR n. 427 del 10 aprile 2013, "Adozione variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con attribuzione della valenza paesaggistica";

VISTA la DGR n. 2609 del 30 dicembre 2013, con cui si dà avvio all'elaborazione del PPRA "Pianura centrale veneta";

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di prendere atto, come espresso in premessa, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, delle "Linee programmatiche" per l'elaborazione dei Documenti Preliminari dei Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito "Colli Euganei e Monti Berici", "Verona, Lago di Garda, Monte Baldo" e "Pianura centrale veneta" (**Allegato A**), contenenti gli obiettivi generali che si intendono perseguire con tali piani e le scelte strategiche di assetto del territorio, nonché le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio;

2. di incaricare il Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia dell'elaborazione dei Documenti Preliminari dei Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito (PPRA) "Colli Euganei e Monti Berici", "Verona, Lago di

Garda, Monte Baldo" e "Pianura centrale veneta", ai sensi dell'art. 25, co. 1, della L.R. 11/2004, da effettuarsi nel rispetto delle "Linee programmatiche" di cui al punto 1,e dell'assunzione degli stessi con propri atti;

3. di indicare il Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia quale autorità procedente per l'elaborazione dei Documenti Preliminari e dei Rapporti Ambientali Preliminari ai sensi della DGR 791/2009;
4. di dar mandato al Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia del Dipartimento Territorio dell'Area Infrastrutture di provvedere con propri provvedimenti agli adempimenti previsti per dare corso alle attività di concertazione e partecipazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 11/2004, e di consultazione, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della DGR 791/2009, mediante l'organizzazione di incontri pubblici;
5. di determinare per l'attuazione delle attività di cui al punto 4 l'importo massimo di Euro 15.000= (IVA e ogni altro onere inclusi) delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7006 del bilancio 2014 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del piano territoriale regionale di coordinamento (p.t.r.c.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale", che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui al punto 5, concernente la tipologia "convegni", di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa;
7. di incaricare la Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia all'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.